



**REGIONE PUGLIA**

**Lotto n. 1: Valutazione ex-post relativa alla programmazione regionale 2007 – 2013  
in materia di Alta Formazione – Programma Operativo Puglia FESR – FSE 2014-2020  
– Attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014 -2020**

**Working Paper  
“La Valutazione Strategica”<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Attività 3.4 del Progetto Esecutivo.

## 1. L'ALTA FORMAZIONE NEL POR FSE REGIONE PUGLIA 2007-2013

Nel POR FSE 2007 – 2013 della Puglia gli interventi dedicati all'Alta Formazione si inseriscono nell'ambito dell'Asse IV *Capitale Umano*.

La strategia complessiva del POR è stata orientata da elementi di analisi e valutazione delle condizioni del **contesto regionale** ed in particolare, per quanto concerne l'ambito di interesse dell'Asse IV, dal fatto che l'insufficienza delle competenze professionali della popolazione pugliese sia individuata come uno dei principali ostacoli alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo economico a livello regionale e locale.

Tale elemento di debolezza si manifesta oltre che attraverso alti tassi di dispersione scolastica ed una scarsa propensione all'aggiornamento professionale e culturale lungo tutto l'arco della vita, anche attraverso una scarsa diffusione di competenze "alte", con conseguente ostacolo agli obiettivi di anticipazione dei cambiamenti individuati come cruciali dalle politiche di coesione a livello regionale.

Quanto delineato viene considerato il risultato sia di investimenti insufficienti per lo sviluppo del capitale umano che di un sistema di formazione - istruzione - lavoro scarsamente integrato e che non esprime ancora i livelli qualitativi individuati dalle politiche comunitarie e nazionali sul tema.

L'Asse IV, dedicato allo sviluppo del Capitale umano, viene identificato quale strumento essenziale per potenziare, qualificare, ampliare l'offerta delle opportunità formative e di apprendimento, nella consapevolezza che lo sviluppo delle competenze delle persone rappresenta una condizione necessaria all'incremento della competitività del sistema economico e produttivo.

Quindi la finalità dell'Asse è quella di migliorare il livello di competenze delle persone e l'ampiezza e la qualità dell'offerta formativa complessiva, tenendo conto delle esigenze del sistema economico e sociale e quindi puntando anche, in relazione alla formazione superiore in particolare, allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche, come supporto alla crescita di competitività e di innovazione del sistema produttivo regionale.

Gli *orientamenti strategici* che caratterizzano tale Asse nel POR e che assumono specifico rilievo in relazione all'Alta Formazione fanno in particolare riferimento a:

- orientare lo sviluppo delle competenze delle persone verso i principali elementi di anticipazione dei cambiamenti e di innovazione, in modo da promuovere la competitività del sistema produttivo, valorizzando sia le produzioni tipiche regionali che le eccellenze in termini di know how e di capacità di innovazione;
- promuovere il ruolo dei giovani nel tessuto economico, produttivo e sociale pugliese, anche attraverso la formazione e il sostegno alla progettualità di natura scientifica e tecnologica;
- migliorare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro per costruire un sistema regionale della formazione lungo tutto l'arco della vita in grado di sostenere le scelte professionali, lavorative e di carriera dei cittadini;
- contribuire allo sviluppo delle attività di ricerca e diffusione tecnologica a supporto delle innovazioni del sistema produttivo e della ricerca a livello regionale e locale, attraverso lo sviluppo delle competenze delle persone.

Le priorità che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito dell'Asse IV per quanto concerne l'Alta Formazione si inquadrano in due Obiettivi Specifici, correlati ai relativi Indicatori di risultato:

i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità.

*Indicatori di risultato: Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua al 3%)*

l) creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

*Indicatori di risultato: N. di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo (20%); N. di azioni di*

sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo (60%).

Tali obiettivi specifici sono declinati, sempre per quanto attiene all'Alta Formazione, nell'Obiettivo operativo:

- rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali.

Il POR 2007-2013 della Puglia evidenzia come l'Asse IV si collochi in un **quadro di coerenza strategica** rispetto a priorità ed obiettivi delineati ai diversi livelli di programmazione europea e nazionale e regionale.

Per quanto riguarda in particolare gli interventi dedicati all'Alta Formazione, trovano riscontro in particolare all'esigenza, espressa in molteplici contesti strategici e programmatici di rafforzare gli investimenti nelle competenze delle persone, nella consapevolezza che il miglioramento dell'occupazione e della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi passi attraverso la promozione e l'innalzamento dei processi di conoscenza e formazione specialistica e continua, anche mediante il consolidamento del raccordo con istituti di ricerca ed imprese per lo sviluppo di attività ad alta tecnologia, in grado di attivare nuove competenze e nuova imprenditorialità.

All'Asse IV il POR 2007-2013 aveva inizialmente attribuito €409.344.000, pari al 32% della **dotazione finanziaria** complessiva, aumentati poi, nel corso della programmazione, a €484.240.017, pari al 37,85% delle risorse totali, in relazione ad una serie di considerazioni relative:

- all'ottima performance finanziaria dell'Asse (con risorse che già al 31/12/2012 avevano generato un surplus in termini di impegni, superando il 100% dell'importo conferito);
- alle mutate condizioni del contesto socio-economico (in particolare in relazione alla crisi internazionale e ai suoi impatti sul mercato del lavoro regionale);
- alle esigenze di consolidare il disegno strategico di politica del lavoro, dell'istruzione e della formazione avviato dalla Regione con la programmazione FSE 2007-2013 e riadattato con l'emanazione del "Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia anno 2011";
- a quanto previsto dal "Piano europeo di ripresa economica" della Commissione Europea che alla fine del 2008 attribuisce un ruolo fondamentale all'investimento sul capitale umano, sia in relazione alla necessità di interventi immediati volti a proteggere l'occupazione, sia rispetto all'esigenza di fare investimenti in grado di migliorare le competenze a tutti i livelli per promuovere prospettive occupazionali a lungo termine.

L'Amministrazione Regionale, chiamata a dare risposte tempestive ed efficaci per fronteggiare la crisi, ha deciso di puntare su fattori in grado di assicurare la rispondenza dei sistemi di formazione e del lavoro agli effettivi bisogni dei contesti produttivi e del territorio, proprio in funzione della necessità di fornire reali opportunità lavorative e formative alle persone.

Tale rimodulazione appare in coerenza con le strategie di contrasto alla crisi adottate dalla Regione nel corso della programmazione e focalizzate sulla valorizzazione del capitale umano e sulla promozione di alcuni interventi chiave. Tra gli interventi che riguardano specificamente i temi dell'Alta Formazione si evidenziano in particolare le iniziative del filone Ritorno al futuro, rispetto alle quali è emersa l'esigenza, in una prospettiva di consolidamento di quanto realizzato e di concentrazione degli sforzi regionali su operazioni che hanno dato risultati positivi, di realizzare un'ulteriore edizione, con un impegno di circa € 20.000.000. Allo stesso modo si è deciso di destinare altre risorse all'Alta Formazione per circa € 2.000.000.

Nell'ambito dell'Asse IV le principali **attività realizzate** che fanno specificamente riferimento all'Alta Formazione afferiscono all'Ob. specifico I.2) ed all'Ob. specifico I) come di seguito illustrato.

<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	I.2 Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post lauream in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione del sistema produttivo locale

<b>Categoria di spesa</b>	73 Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
<b>Tipologie di azione</b>	Borse di studio post lauream per attività di specializzazione in Italia ed all'estero per giovani disoccupati ed inoccupati
<b>Avvisi</b>	<p><b>Ritorno al futuro:</b>            Avv. 1/2008 (impegno spesa €40.000.000, 2358 beneficiari)            Avv. 4/2008 (impegno spesa €40.000.000, 1834 beneficiari)            Avv. 18/2009 (impegno spesa €28.242.000, 2142 beneficiari)            Avv. 3/2011 (impegno spesa €25.000.000, 1764 beneficiari)            Avv. 1/2013 (impegno spesa €18.790.000, 1342 beneficiari)</p> <p><b>Ritorno al futuro Sud Australia</b>            Avv.3/2008 (impegno spesa €250.000, 4 beneficiari)</p>

Gli Avvisi **Ritorno al futuro** rispondono alla finalità di sostenere finanziariamente e tecnicamente la crescita della qualificazione professionale dei giovani laureati pugliesi attraverso la concessione di Borse di studio per la frequenza di master post lauream per disoccupati ed inoccupati cofinanziate da FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

I primi 4 Avvisi assegnano una premialità ai percorsi formativi coerenti con le esigenze, economiche, culturali e sociali individuate nel Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013 che individua tra le priorità:

- rafforzare fattori di attrattività del territorio, migliorandone l'accessibilità, garantendo servizi di qualità e salvaguardando le potenzialità ambientali,
- promuovere l'innovazione, l'imprenditoria e lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche attraverso la valorizzazione del lavoro competente e dei distretti produttivi,
- realizzare condizioni migliori di occupabilità, di coesione e di inclusione sociale.

Per quanto concerne le politiche per la ricerca e l'innovazione il Documento Strategico individua inoltre come cruciali:

- lo sviluppo della domanda culturale e dell'occupazione nell'ambito della cultura,
- l'innovazione e la competitività nei settori manifatturieri tradizionali quali tessile/abbigliamento, calzature, agroalimentare, mobile e meccanica, lo sviluppo dei settori ad alta tecnologia – aeronautica, energia intelligente, biotecnologie, sensoristica, mecatronica, ICT e nanotecnologie;

L'Avviso 1/2013 individua invece come elemento di premialità il fatto che il master si svolga all'estero, sulla base degli esiti delle analisi di placement, realizzate in relazione agli Avvisi precedenti, che rilevano una maggiore possibilità occupazionale a seguito di tali master.

L'Avviso n.3/2008 **Ritorno al futuro Sud Australia** concede Borse di studio per la frequenza dei master post lauream in Sud Australia compresi in un catalogo di offerta formativa riferito ad aree strategiche di comune interesse quali biotecnologie, energia, logistica integrata, nanotecnologie, mecatronica, agricoltura, tutela ambientale, gestione dell'acqua, turismo ed Information Technology. Non viene richiesto il requisito relativo alla condizione di disoccupazione o inoccupazione ma una certificazione di competenza linguistica ed è previsto un limite di reddito.

<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	L Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare riferimento alla promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione
--	---

<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione del sistema produttivo locale
<b>Categoria di spesa</b>	74 Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese
<b>Tipologie di azione</b>	Borse di studio e di ricerca post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca
<b>Avvisi</b>	<p><b>Ritorno al futuro</b>            Avv. 17/2009 Dottorati di ricerca (impegno di spesa €17.000.000, 358 beneficiari)            Avv. 19/2009 Borse di ricerca (impegno di spesa €3.200.000, 144 beneficiari)</p> <p><b>Dottorati di ricerca</b>            Avv. 7/2011 XXVII ciclo (impegno di spesa €6.156.525,66, 35 progetti, 127 borse, 4 università)            Avv. 4/2012 XXVIII ciclo (impegno di spesa €5.179.276,74, 121 progetti/borse, 5 università)</p>

L'Avviso 17/2009 **Ritorno al futuro dottorati di ricerca** mira ad erogare a giovani laureati Borse di studio per incentivare la frequenza di corsi, attivati dalle Università pugliesi pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, con l'intento di sostenere l'incremento dei profili di innovatività ed effettività della ricerca e l'inserimento di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo territoriale. Anche questo Avviso infatti assegna una premialità ai percorsi formativi coerenti con le esigenze, economiche, culturali e sociali individuate nel Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013.

L'intento è promuovere la diffusione dell'innovazione e della conoscenza per sostenere i processi di miglioramento della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi.

L'Avviso 19/2009, **Ritorno al futuro Borse di ricerca**, rivolto a disoccupati ed inoccupati, è finalizzato al finanziamento di Borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca.

Anche in questo caso l'intento, in coerenza con la scelta già delineata nel POR, è promuovere la ricerca e l'innovazione e favorire lo sviluppo di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo del territorio.

L'intervento è stato individuato nel Rapporto Annuale di Esecuzione del 2010 come Buona pratica in quanto pone particolare rilievo sull'impatto dell'intervento sul territorio e tiene conto delle priorità tematiche relative agli ambiti tecnologici di interesse globale e ai settori industriali con maggiori potenzialità di sviluppo tecnologico o che necessitano di interventi di innovazione al fine di superare situazioni di crisi.

Gli Avvisi per il finanziamento di **Dottorati di ricerca** nell'ambito delle Università pugliesi oggetto della presente analisi si collocano nel quadro della *Scheda Università*, approvata nel 2009 dal Sottocomitato Risorse Umane del Quadro Strategico Nazionale FSE 2007/2013, e sono volti a finanziare percorsi universitari e progetti di ricerca presentati da Università pugliesi, finalizzati all'incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e ad incrementare la disponibilità di ricercatori altamente qualificati, nella consapevolezza che il sostegno all'incremento della ricerca e dell'innovazione costituiscono condizione necessaria per lo sviluppo del territorio.

L'Avviso 7/2011 **Dottorati di ricerca- XXVII ciclo** mira a finanziare borse triennali aggiuntive rispetto al numero minimo di Borse di Dottorato che consente, secondo i regolamenti degli Atenei proponenti, l'istituzione di ogni singola Scuola di riferimento.

I progetti finanziati coinvolgono 4 Università:

- Politecnico di Bari (4 progetti, 12 destinatari)
- Università degli Studi di Bari (23 progetti, 93 destinatari)
- Università degli Studi di Foggia (7 progetti, 15 destinatari)
- LUM Jean Monnet (1 progetto, 4 destinatari)<sup>2</sup>

e riguardano principalmente i settori dell'ingegneria, medicina, scienze ed economia.

**L'Avviso 4/2012- Dottorati di ricerca- XXVIII ciclo**, in continuità il precedente, è finalizzato anch'esso al finanziamento di progetti di ricerca per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Vengono finanziate Borse biennali di Dottorato, con la previsione che il terzo anno la copertura finanziaria venga garantita dagli Atenei proponenti, secondo quanto stabilito nelle apposite convenzioni.

L'Avviso prevede la ripartizione delle 121 Borse tra le Università pugliesi in proporzione al numero degli studenti laureati nel 2011 (61 per l'Università degli studi di Bari, 3 per il Politecnico di Bari, 32 per l'Università del Salento, 13 per l'Università degli studi di Foggia e 2 per la LUM Jean Monnet).

I progetti effettivamente finanziati sono così ripartiti

- Politecnico di Bari (4 progetti, 13 destinatari)
- Università degli Studi di Bari (22 progetti, 61 destinatari)
- Università degli Studi di Foggia (5 progetti, 12 destinatari)
- LUM Jean Monnet (1 progetto, 2 destinatari)
- Università del Salento (19 progetti, 31 destinatari)

e riguardano tematiche scientifiche, ingegneristiche, pedagogiche ed umanistiche, nonché gli aspetti riguardanti la ricerca nel campo della medicina, della genomica, della biotecnologia, in un'ottica sperimentale ed innovativa.

Per quanto concerne il **conseguimento degli obiettivi** e l'analisi dei progressi relativi all'attuazione dell'Asse IV è possibile evidenziare dai Rapporti Annuali di Esecuzione, come già rilevato, un'ottima performance finanziaria.

In tale cornice, dall'analisi degli Avvisi si evince come agli interventi rivolti all'Alta Formazione nel suo complesso sia dedicato un impegno di spesa pari a €182.817.802, sul totale dei € 484.240.017 assegnati all'Asse IV.

All'interno di tale importo, l'ammontare complessivo degli impegni di spesa relativi agli Avvisi Ritorno al futuro ammonta invece a €175.482.000, di cui €20.200.000 per gli interventi collocati nell'Ob. I.

Oltre ad una consistente capacità di impegno, viene registrata anche una buona efficienza realizzativa.

Dall'analisi degli indicatori di risultato, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi relativi agli interventi a supporto dell'Alta Formazione, il Rapporto del 2013 evidenzia come:

- in relazione all'*Obiettivo specifico i.1*): per quanto riguarda il Life-long Learning, i risultati superino i target stabiliti, in gran parte grazie della diversa articolazione corsuale che prevede anche corsi di breve durata e quindi favorisce, rispetto a quanto avvenuto nella programmazione precedente, la realizzazione di un numero maggiore di progetti ed il coinvolgimento di un maggior numero di destinatari;
- in relazione all'*Obiettivo specifico I*): risultino "significativamente oltre il target" entrambi gli indicatori relativi alla creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

## 2. L'ALTA FORMAZIONE NEL POR FESR-FSE REGIONE PUGLIA 2014-2020

<sup>2</sup> I dati relativi a progetti e destinatari nelle 4 Università sono estrapolati dai mandati di pagamento delle Borse di Dottorato.

Nel POR FESR – FSE 2014 - 2020 della Puglia gli interventi dedicati all’Alta Formazione si inseriscono nell’ambito dell’Asse prioritario X (Obiettivo Tematico 10) Investire nell’istruzione, nella formazione e nell’apprendimento permanente.

L’analisi del **posizionamento della regione** nel contesto nazionale e comunitario riportata nel POR evidenzia come la Puglia abbia compiuto significativi avanzamenti in alcuni dei settori più rilevanti per lo sviluppo economico, la diffusione di ricerca ed innovazione, il miglioramento dei livelli di istruzione e formazione e l’incremento dei livelli di qualità della vita. Viene tuttavia sottolineato come la crisi economica che ha caratterizzato il settennio della precedente programmazione abbia determinato significative conseguenze negative per quanto concerne in particolare l’occupazione, specie femminile.

Strettamente connesso al tema dell’occupazione è quello dell’istruzione e della formazione, leve strategiche per il miglioramento delle condizioni di occupabilità ed il conseguimento di una crescita inclusiva e sostenibile. Per quanto concerne il livello universitario, le statistiche evidenziano come in Puglia nel 2015 rispetto al totale della popolazione 20-34 anni presente, i giovani che conseguono il titolo di laurea siano sotto di quasi quattro punti rispetto alla media nazionale del 19,5%. Anche rispetto al tasso di occupazione dei giovani laureati, la regione si posiziona, con il 36%, ben al di sotto della media nazionale (56,8%).

Gli elementi di analisi relativi al contesto socioeconomico e gli indirizzi comunitari hanno orientato la strategia complessiva del POR che è un programma plurifondo, che, persegue finalità di sviluppo e coesione attraverso interventi diversificati afferenti ai campi di applicazione:

- del FSE, in particolare per quanto concerne le attività di formazione, istruzione ed inclusione sociale,
- del FESR rivolti alla qualificazione delle infrastrutture, dei servizi e del sistema produttivo.

Nell’ambito del POR si evidenzia come l’**Asse X** sia stato configurato come un asse plurifondo FSE – FESR, data l’integrazione delle finalità che si propone, in termini di miglioramento sia dei percorsi che dei contesti e degli ambienti di istruzione e formazione, in una prospettiva che vede l’innalzamento dei livelli di competenza delle persone come leva fondamentale per favorire lo sviluppo e la crescita economica e sociale della regione.

Se i principali ambiti di intervento dell’Asse riguardano l’istruzione primaria e secondaria, per quanto concerne la formazione specialistica e di alto livello si evidenzia in ogni caso la necessità di interventi volti a rendere le università pugliesi “maggiormente attrattive”, in grado di contribuire al raccordo ed alla sinergia tra il sistema della ricerca e il sistema economico e produttivo.

In tal senso le priorità e gli investimenti sono rivolti, per quanto riguarda in particolare i temi dell’Alta Formazione, a:

- rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo coniugando creatività e saperi tradizionali con innovazione e tecnologie;
- valorizzare il capitale umano come fattore chiave del cambiamento;
- promuovere l’innovazione, tecnologica ma anche culturale, organizzativa e gestionale;
- sostenere la circolazione ampia dei saperi, anche oltre la dimensione territoriale.

Nel quadro di un orientamento volto al rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione e, più specificamente, al perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse regionale, nazionale e comunitario, anche finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche nell’ambito della ricerca scientifica ed innovativa, gli interventi dedicati all’Alta Formazione all’interno dell’Asse X, si collocano così in relazione a Priorità di Investimento, Obiettivi specifici, Risultati attesi, Azioni ed Indicatori:

*PdI 10ii) Miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e dell’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.*

*Obiettivo specifico 10c) Risultato Atteso 10.5) Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente*

*Indicatore di risultato: Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento". La baseline è pari al 60%, calcolata sulla base dei principali risultati ottenuti nella programmazione 2007/13. Il target che si intende raggiungere è pari a 10 punti percentuali in più rispetto alla baseline.*

*Linea 10.4 Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria, in particolare favorendo la fruizione dei percorsi universitari degli studenti più capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito. Viene confermata la scelta di investire nelle esperienze di apprendimento e scambio all'estero, e la promozione di iniziative post lauream (Dottorati, Borse di ricerca, etc.), volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria e il sistema produttivo regionale, in particolare in settori inerenti la green economy.*

Nell'ambito di tale linea, gli interventi sviluppati a supporto dell'Alta Formazione si collocano nelle seguenti sub/azioni<sup>3</sup>, fra quelle indicate nell'Accordo di partenariato:

- *Azione: 10.5.2 (a) Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;*
- *Azione: 10.5.12 (d) Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai Dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.*

Il POR evidenzia come l'Asse X si collochi in un **quadro di coerenza strategica** rispetto a priorità ed obiettivi delineati ai diversi livelli di programmazione europea, nazionale e regionale (in particolare Smart Puglia 2020 ed Agenda Digitale Puglia 2020) e orientati a garantire la massima integrazione delle politiche relative alla conoscenza, allo sviluppo economico ed alla qualità della vita con interventi di promozione della qualificazione delle risorse umane nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

L'Asse X insiste in particolar modo, per quanto concerne la *Strategia Europa 2020*, sull'obiettivo della crescita intelligente, ovvero lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione e sulla qualificazione delle risorse umane come leva essenziale per l'occupazione, l'inclusione e lo sviluppo.

Per quanto concerne la **dotazione finanziaria**, le risorse dell'Asse X sono complessivamente pari a € 755.211.922, corrispondenti al 10,6% dell'importo complessivo del POR.

I €152.211.922 di risorse del FESR sono dedicati a sostenere la qualificazione strutturale e tecnologica degli istituti scolastici. mentre i €603.000.000 di risorse FSE (pari all'8,47% del POR) sono rivolte al miglioramento dei livelli di qualità dei servizi e delle prestazioni nell'ambito dei percorsi di istruzione ed in particolare al rafforzamento del ciclo istruzione-formazione-lavoro, coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020 e della Smart Puglia 2020.

Per quanto riguarda l'**implementazione** dell'Azione 10.5.2, individuata come oggetto privilegiato di analisi e valutazione strategica nel quadro della Linea 10.4, nel periodo di programmazione 2014-2020 risulta essere stata avviata solo un'iniziativa basata sull'Accordo tra Regione Puglia ed A.di.s.u. Puglia per il cofinanziamento di Borse di studio.

Si è reputato tuttavia utile assumere a riferimento, oltre a tale iniziativa, anche gli interventi attivati nell'ambito del filone PASS, finalizzati all'erogazione di voucher per laureati, sviluppati nell'ambito dell'Azione 10.5.12.

Di seguito si presentano le due tipologie di intervento.

### **1) Accordo con A.di.s.u Puglia per l'erogazione di Borse di studio**

*Azione 10a (10.5.2) Borse di studio e azioni a sostegno di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità*

<sup>3</sup> Nei diversi documenti di programmazione e gestione si fa riferimento talvolta ad azioni, talvolta a sub azioni. Inoltre il riferimento è talvolta numerico, talvolta corrispondente a una lettera.

Nel 2017 la Regione Puglia ha stipulato un accordo con A.di.s.u. Puglia per l'erogazione di un contributo per il cofinanziamento della concessione di Borse di studio rivolte a studenti capaci e meritevoli e appartenenti alle fasce sociali più disagiate, al fine di consentire ad un maggior numero di loro di accedere e/o proseguire il percorso di studi universitario, per consentire loro di migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Nell'ambito degli interventi cofinanziati sulla base dell'Accordo sono state, secondo il dato aggiornato alla Relazione Annuale di Attuazione del 2018, certificate spese per oltre € 25.800.000.

Tali interventi si rivolgono a tutti gli studenti iscritti presso un corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico, un Dottorato di ricerca (esclusi quelli con Borsa), una scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica, presso una delle istituzioni universitarie pugliesi e sono i seguenti:

***Bando misure compensative straordinarie A.di.s.u anno accademico 2015/2016***

Tale bando ha avuto la finalità di erogare delle misure compensative agli studenti che non hanno potuto presentare domanda al Bando Benefici e Servizi A.di.s.u. Puglia A.A. 2015/2016 a causa della nuova modalità di calcolo dell'ISEEE.

***Bando di concorso A.di.s.u benefici e servizi – anni accademici 2017/18; 2018/19; 2019/20***

Tali bandi hanno avuto la finalità di erogare Borse di studio ordinarie, ripartite in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione, Borse di studio straordinarie e i servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità.

**2) Pass Laureati - Voucher per la formazione post universitaria**

*Azione 10d (10.5.12) Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai Dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialisation regionale.*

Gli interventi finanziati nell'ambito di questa iniziativa, in coerenza con la Strategia Europa 2020, con gli obiettivi della Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia, con le KETs (Key Enabling Technologies ) individuate da SmartPuglia2020 e con l'Agenda Digitale Puglia 2020, mirano a favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, attraverso l'erogazione di voucher a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione per la frequenza di:

- Master di I e II livello erogati da Università Italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale;
- Master *post lauream* accreditati Asfor o Equis o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), erogati da istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici.

L'iniziativa interviene a sostegno dei giovani laureati pugliesi, considerati risorse fondamentali per lo sviluppo socio-economico e culturale, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali.

***Avviso n. 3/FSE/2017 "PASS LAUREATI" Voucher per la formazione post-universitaria,***

Impegno di spesa: €20.000.000, di cui 85% finanziati da FSE e 15% dal Patto per il Sud.

L'erogazione di voucher riguarda Master i cui obiettivi /contenuti fanno riferimento alla Strategia di Specializzazione Intelligente definita dalla Regione Puglia, con priorità ai seguenti settori: Aerospazio, Sistema meccanico – mecatronico, Sistema della logistica, Sistema della nautica da diporto, Sistema moda – persona, Sistema casa (legno – arredo), Settore materiali lapidei, Agrifood, Settore green economy, Settore ICT, Industria creativa.

Sono erogabili anche, non prioritariamente, voucher per Master aventi ad oggetto attività trasversali ai settori individuati.

***Avviso 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" Voucher per la formazione post-universitaria***

Impegno di spesa: €15.000.000 di cui 85% finanziati da FSE e 15% dal Patto per lo sviluppo della Regione Puglia.

La misura privilegia, con l'attribuzione di un punteggio premiale, l'erogazione di voucher per la partecipazione a percorsi formativi volti a sviluppare competenze utili per la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente definita dalla Regione Puglia.

### **Avviso 2/FSE/2020 "PASS LAUREATI" Voucher per la formazione post-universitaria**

Impegno di spesa: €15.000.000 finanziati dal FSE.

L'Avviso non prevede vincoli o premialità in relazione al contenuto dei percorsi formativi rispetto ai quali è prevista l'erogazione dei voucher.

L'impegno di spesa complessivo corrispondente ai 3 Avvisi risulta quindi pari a € 50.000.000 (compreso l'Avviso del 2020 attualmente aperto). Al 31/12/2018 i voucher finanziati sono stati 1.536.

## **3. CONCLUSIONI**

L'analisi realizzata permette di evidenziare come l'attuazione degli interventi nel campo dell'Alta Formazione nell'ambito di entrambi i periodi di programmazione presi in considerazione -2007-2013 e 2014-2020 - si caratterizzi per un elevato livello di coerenza tra le scelte compiute ed i contenuti della programmazione regionale, a sua volta solidamente inquadrata nell'ambito delle politiche comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Per quanto concerne in particolare la programmazione 2007-2013 si evidenzia come il POR FSE della Regione Puglia si sia sviluppato in stretto coordinamento con le indicazioni comunitarie e nazionali in tema di crescita e occupazione. In particolare, la programmazione operativa della Regione si è caratterizzata per un approccio coerente con la strategia di Lisbona, così come declinata negli orientamenti strategici integrati per la crescita e l'occupazione e recepita, a livello nazionale, nei Programmi Nazionali di Riforma, sia con i principi della nuova Strategia Europa 2020.

In questo quadro all'Asse IV è stato attribuito, a seguito anche della rimodulazione descritta precedentemente, il 37,85% delle risorse finanziarie del POR, a testimonianza dell'importanza attribuita all'Asse nell'ambito della programmazione stessa, che deriva dal tipo di strategia di contrasto alla crisi economica adottata dalla Regione, basata sullo sviluppo del capitale umano quale elemento chiave per la crescita economica, occupazionale e sociale.

Nell'ambito degli interventi finanziati nell'implementazione di questo Asse sono stati quindi perseguiti obiettivi specifici quali: lo sviluppo dell'occupabilità, la promozione della partecipazione ai diversi percorsi e cicli di istruzione e formazione. Per quanto riguarda in particolare l'istruzione universitaria, gli interventi sono stati volti sia al sostegno all'accesso che alla promozione della ricerca e dell'innovazione, attraverso iniziative quali quelle oggetto di analisi e dedicate all'erogazione di:

- Borse di studio post-lauream per attività di specializzazione di giovani pugliesi in Italia ed all'estero;
- Borse di studio e di ricerca post-lauream per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca.

La strategia dell'Asse che individua quale fattore determinante per lo sviluppo sociale, economico e produttivo un'innovazione basata sul sostegno alla ricerca e sul rafforzamento delle competenze delle persone risulta quindi confermata e rafforzata, con l'investimento nell'ambito delle tematiche dell'Asse di una ingente quantità di risorse e la promozione di interventi mirati al potenziamento del capitale umano, con particolare attenzione all'occupazione ed alla qualificazione delle persone.

La Regione ha promosso, attraverso gli interventi oggetto della presente analisi, una strategia complessiva di arricchimento del capitale umano puntando sui livelli più alti della formazione post diploma e post universitaria. Appaiono particolarmente rilevanti in tal senso:

- sia le iniziative nel filone Ritorno al Futuro, i cui esiti in termini di indagini di placement evidenziano risultati molto positivi (60% netto di possibilità di trovare occupazione alla conclusione dei percorsi formativi), anche nella prospettiva di sviluppo e miglioramento del sistema economico produttivo regionale,
- che le Borse di studio e di ricerca e tutti gli interventi realizzati con il coinvolgimento delle Università, che hanno consentito una costante attenzione verso l'alta formazione e la ricerca.

Gli interventi realizzati a supporto dell'Alta Formazione, caratterizzati da un impegno di spesa pari al 38,58% del totale delle risorse attribuite all'Asse, risultano coerenti con gli orientamenti espressi nel PO FSE che individua nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione e nella diffusione dell'innovazione e della conoscenza i fattori essenziali per orientare i cambiamenti e supportare i processi di miglioramento della competitività dei sistemi produttivi.

Sono inoltre coerenti con le strategie esplicitate anche nei paragrafi precedenti e caratterizzanti sia le politiche e le programmazioni europee che quelle nazionali.

Trovano particolare riscontro nel quadro poi delle strategie di sviluppo e di contrasto alla crisi adottate dall'Amministrazione Regionale e fondate sull'assunto che lo sviluppo della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione rappresenti il presupposto strategico per lo sviluppo sociale, occupazionale ed economico del sistema Puglia.

Tutti gli Avvisi del filone Ritorno al futuro prevedono una focalizzazione dei temi oggetto dei percorsi rispetto alle esigenze del sistema economico, produttivo regionale, in particolare in relazione a quanto previsto nel Documento Strategico Regione Puglia 2007-2013, con l'eccezione dell'Avviso 1/2013 che invece prevede una premialità per i master realizzati all'estero, in relazione alla loro maggiore capacità di offrire opportunità occupazionali, rilevata mediante l'analisi di placement.

Per quanto riguarda gli Avvisi 7/2011 e 4/2012 (Ob. I "Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali"), collocati nell'ambito della Scheda Università, si evidenzia come la promozione di percorsi universitari del tipo Dottorati di ricerca risulti coerente rispetto alla strategia adottata dalla Regione Puglia sia a supporto dello sviluppo sociale, economico e produttivo del territorio, che a contrasto della crisi, in particolare occupazionale, in quanto coniuga lo sviluppo di competenze tecnico specialistiche e la promozione della ricerca e dell'innovazione sul territorio, favorendo quindi al contempo occupabilità e crescita occupazionale di qualità e sostegno al tessuto imprenditoriale regionale.

La realizzazione di tali interventi risulta in modo specifico poi coerente con le finalità fissate nella "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione" (Dgr n.507 del 23/2/2010), in particolare in relazione alla Linea 4.1, dedicata alla qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione e in quelle definite nell'ambito del "Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011", Linea di intervento "Lavoro per lo sviluppo e l'innovazione" che tra l'altro destina risorse per favorire la creazione di opportunità di lavoro ad alta intensità di conoscenza per i giovani e i ricercatori pugliesi, con l'obiettivo da una parte di dare risposte alle aspettative dei giovani formati e non immediatamente occupati, dall'altra di analizzare e valorizzare gli impatti effettivi degli interventi a supporto dell'Alta Formazione realizzati.

Tali interventi nel loro complesso si collocano, nel quadro delle priorità individuate nella Strategia Europa 2020, nell'ambito della crescita intelligente, in quanto interventi che, attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze ed il sostegno a strategie e processi di innovazione e di ricerca, concorrono all'obiettivo di sostenere l'economia sotto il profilo della messa a disposizione di risorse umane meglio qualificate.

Appaiono rispettati anche i requisiti di concentrazione delle risorse e degli interventi, in particolare in termini di interventi rivolti direttamente a persone e imprese, con l'obiettivo di valorizzare le risorse umane e di promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, attraverso il potenziamento della filiera formativa e tecnico scientifica in raccordo con le esigenze produttive ed imprenditoriali del territorio.

Per quanto riguarda la programmazione in corso, si evidenzia da un lato come all'Asse X sia attribuito solo il 10,6% della dotazione finanziaria del POR, che scende all'8,47% se si prende in considerazione la componente FSE, dall'altro come gli ambiti prioritari di intervento siano rappresentati dall'istruzione primaria e secondaria. Lo spazio di intervento per azioni a supporto dell'Alta Formazione risulta quindi sostanzialmente ridotto rispetto alla programmazione precedente<sup>4</sup>.

Si evidenzia anche nelle Relazioni Annuali di Attuazione come le iniziative dedicate all'Alta Formazione sviluppate in relazione alle Azioni 10.5.2 ma anche in relazione all'Azione 10.5.12 (che si è ritenuto rilevante prendere in considerazione dati gli obiettivi e i contenuti coerenti con le finalità del presente lavoro), confermino il sostanziale rispetto degli elementi di coerenza con gli indirizzi comunitari e nazionali riferiti allo sviluppo del sistema formativo, anche per quanto attiene gli aspetti legati al rafforzamento delle competenze post-laurea, e con l'orientamento regionale volto a "rendere più attrattive" le Università pugliesi.

Tali interventi si inseriscono in un quadro di attivazione di strategie regionali per l'innovazione che puntano sia a rafforzare il sistema regionale della ricerca, sia a consolidare le strategie di innovazione delle imprese attraverso un più ampio e sistematico ricorso ai programmi di ricerca sperimentale e applicata, oggetto in particolare dell'Asse prioritario I dedicato a Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione ma rispetto al quale la programmazione prevede il contributo anche dell'Asse X.

In particolare rispetto a quanto realizzato nell'ambito degli interventi PASS in termini di promozione del raccordo tra istruzione terziaria e sistema produttivo in coerenza con le linee strategiche del PNR e le strategie regionali, si evidenzia come i primi due Avvisi facciano esplicitamente riferimento ad ambiti tematici per la realizzazione dei percorsi (settori prioritari della *Smart Specialisation* nel primo ed innovazione tecnologica nel secondo) mentre l'Avviso più recente non preveda nessun vincolo né premialità in tal senso.

Per quanto riguarda infine l'accordo finalizzato ad incrementare i contributi che A.di.s.u. eroga, esso appare coerente con la finalità di sostenere l'Alta Formazione e il diritto allo studio universitario per studenti meritevoli e svantaggiati, in un'ottica di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati.

I diversi interventi nel complesso realizzati a supporto dell'Alta Formazione si inquadrano tutti quindi nella finalità generale di elevare i livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria, riconosciute in entrambi i POR, sia pure con enfasi diverse, come cruciali per lo sviluppo e la crescita socio-economica e culturale della regione, in linea con gli indirizzi nazionali e comunitari.

---

<sup>4</sup> Si evidenzia tuttavia come il finanziamento dei dottorati di ricerca prosegua attraverso le risorse del PON Ricerca ed innovazione 2014-2020.